

# Claver Gold & Murubutu «Dante? È a tempo di rap»

Oggi alle 18 incontro nel Chiostro grande della Biblioteca Classense  
 E alle 21 all'arena Classis gli autori del concept album 'Infernum' in concerto

di **Roberta Bezzi**

Dante Alighieri è così moderno da ispirare anche i rapper Murubutu e Claver Gold, autori del concept album 'Infernum', contenente 13 brani, uscito nel marzo dello scorso anno.

Il progetto artistico non è una semplice ripresa della 'Divina Commedia' ma una trasposizione lirica e originale dell'opera dantesca, un percorso non solo letterario ma concreto e reale che racconta la personale e quotidiana discesa all'Inferno dei due artisti. Entrambi saranno protagonisti di un duplice appuntamento ravennate nella giornata di oggi: si inizia alle 16 con l'incontro 'Dante a tempo di rap' al Chiostro grande della Biblioteca Classense (conduce Francesco Farabegoli, introduce Maurizio Tarantino, direttore Istituzione Biblioteca Classense e Mar-Museo d'Arte della città di Ravenna, ospite Moder). L'ingresso è gratuito solo su prenotazione, accesso consentito solo su presentazione di Green Pass valido. Si prosegue in serata alle 21, all'arena di Classis di Classe, con un concerto a cura di Bronson Produzioni grazie al contributo della [Fondazione del Monte](#) di Bologna a Ravenna.

**Murubutu, perché un album dedicato al Sommo Poeta?**

**C'entra qualcosa l'ormai noto settimo centenario della sua morte?**

«Il lavoro non è nato per le celebrazioni ma proprio per la volontà di parlare dell'Inferno dantesco che contiene indiscutibili elementi di contemporaneità. Il nostro desiderio era quello di ripercorrere la storia di personaggi quali Paolo e Francesca, Pier delle Vigne, Ulisse, Minosse, che in qualche modo è ancora oggi viva e attuale».

**C'è un personaggio nell'Inferno dantesco che più di altri l'ha colpita?**

«Minosse che più di tutti ben rappresenta la legge del con-

trappasso e rimanda alla responsabilità etica. Ci siamo divertiti molto a immaginare il modo in cui oggi i dannati sarebbero puniti».

**Qual è la grande 'attualità' di Dante?**

«Aver capito che, alla fine, i peccati degli uomini sono sempre gli stessi. Lui li ha descritti 'calandoli' nel Medioevo che ha vissuto, noi li abbiamo trasportati al giorno d'oggi con alcune metafore. A tutti è evidente quanto i barattieri siano attuali, visto che il mondo è pieno di truffatori, così come il bullismo di cui è stato vittima Pier delle Vigne sia tutt'altro che dimenticato».

**Non è facile vedere due rapper andare così d'accordo...**

«Claver e io siamo amici da anni e questa non è la prima collaborazione. Con questo nuovo lavoro, costruito in gran parte a distanza durante la pandemia, abbiamo aggiunto un tassello in più: vogliamo dimostrare ai giovani che si può dialogare e confrontare».

**C'è chi vi ha definiti emblemi del 'conscious rap': è un'etichetta in cui vi riconoscete?**

«Più io che Claver. A ogni modo, la nostra è una musica consapevole che presta attenzione ai temi sociali e che proprio per questo attira tanti giovani curiosi e desiderosi di riflettere sulla realtà».

**Come si riesce a stare sempre al passo in un mercato che offre una così vasta offerta musicale?**

«Stando attenti alla metrica di scrittura e ai nuovi suoni, ma soprattutto proponendo sempre contenuti non scontati».

**Cosa vi aspetta nel prossimo futuro?**

«Sia Claver che io saremo impegnati con l'uscita di nuovi album solisti, con la speranza di poter organizzare tournée per l'estate 2022. Per l'autunno siamo moderatamente ottimisti, anche se ancora non è chiaro cosa ci riserverà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TUTTO ESAURITO**

**Lista d'attesa**

Evento a Classis esaurito, attivata una lista di attesa presentandosi alla cassa del Museo dalle 19 alle 21.



**LA CONTEMPORANEITÀ**

«L'Inferno contiene indiscutibili elementi di contemporaneità»

**IL PROGETTO ARTISTICO**

«Si tratta di una trasposizione lirica e originale dell'opera dantesca»

